



Primi contributi allo studio palinologico delle formazioni forestali tosco-romagnole.

First palynological researches in Toscana and Romagna Wood associations.

DARIA BERTOLANI MARCHETTI, CARLA ALBERTA ACCORSI e MARTA BANDINI MAZZANTI -
Istituto Botanico dell'Università di Bologna.

Si è iniziato lo studio palinologico di una serie di campionature nelle foreste casentinesi. Diversi profili sono stati prelevati in terreni forestali (in parte entro la riserva di Sasso Fratino) a differenti quote (fra i 1500 e i 900 m s.m.) e in un bacino lacustre a 700 m s.m. Quest'ultimo dovrebbe dare una storia della vegetazione più antica e più generale.

Nelle ricerche in corso alcune campionature sono state già analizzate; particolare cura è stata posta nel riconoscimento delle entità non arboree.

Il substrato geologico di suoli forestali esaminati è dato soprattutto dalla formazione marmoso-arenacea miocenica (facies romagnola) con preponderanza di arenarie. Si tratta prevalentemente di suoli bruni acidi; qualche accenno di podsolizzazione può essere riscontrato. Comunque i tipi potranno essere meglio definiti dopo un più approfondito esame.

Sono stati identificati pollini arborei quali: *Abies*, *Pinus*, *Fagus*, *Betula*, *Quercus*, *Acer*, *Ulmus*, *Carpinus*, *Corylus*, *Fraxinus*, *Castanea*, nonché *Taxus*. *Abies* è sempre in sottordine a *Fagus*; il querceto ha una buona affermazione in una serie a m 1350 s.m. in versante romagnolo (Fonte del Porcareccio), mentre compare solo fuggevolmente un profilo pedologico in riserva di Sasso Fratino (1000 m s.m.) in faggeta.

Fra le NAP sono presenti *Ilex*, *Rhamnus*, *Viburnum*, *Cornus*, *Juniperus*, *Ericales* (specialmente *Calluna* e *Vaccinium*); inoltre numerose erbacee del tipo Graminacee (in piccola parte coltivate), Ciperacee, Liliiflore, Composite, Rosacee, Umbellifere, Cariofilacee, Leguminose, Rubiacee, Chenopodiacee, Ranunculacee, Crucifere, e ancora *Plantago*, *Rumex*, *Campanula*, *Thalictrum* ed abbondantissime felci, specialmente Polipodiacee.

In località Tragoni (1300 m s.m. in faggeta) il profilo pollinico molto spesso privo di arboree sembra denotare un impianto recente della vegetazione boschiva. Invece un profilo, pure in faggeta a Sasso Fratino (1000 m s.m.), mostra una copertura boscosa con ricco sottobosco arbustivo.